



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

SOMMARIO

Aperti i bandi Gal

Presentato a Bruxelles
il dossier
Post - Contatore

Aperti i bandi Gal Tradizione delle Terre Occitane e Valli Gesso vermenagna e Pesio

Il GAL delle Terre occitane, che riunisce le valli Stura, Grana, Maira, varaita e Po, Bronda e Infernotto, ha pubblicato il bando finalizzato a sostenere i Progetti Integrati di Filiera (PIF). I PIF dovranno essere candidati in modo condiviso da gruppi di imprese con l'obiettivo comune di migliorare la produzione e la trasformazione dei prodotti più caratterizzanti ed identitari del territorio del GAL e per valorizzarli attraverso forme di commercializzazione innovative, anche con la finalità di attrarre un turismo consapevole e sostenibile.

Destinatari del finanziamento sono gli imprenditori agricoli professionali, le micro e piccole imprese di trasformazione, di commercializzazione o dei servizi che operano nel settore agricolo, dell'artigianato o della ristorazione.

I bandi sono stati pubblicati sul sito www.tradizioneterreoccitane.com

Il termine per la presentazione delle domande di sostegno è stato fissato per il 15 settembre 2017

Il GAL Valli Gesso Vermenagna e Pesio ha pubblicato il primo bando della programmazione CLLD Leader 2014-2020, afferente "sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" nonché il bando afferente all'ambito tematico "Turismo sostenibile".

Cna Cuneo è a disposizione delle imprese per offrire un servizio di accompagnamento alla predisposizione delle domande e della relativa documentazione prevista dai vari bandi.

Le imprese interessate possono contattare il riferimento operativo dell'Associazione Fernanda Fulcheri ai seguenti indirizzi:

Cna Cuneo:
tel. 0171/268019
Mail:
Cnacuneo.fernanda@gmail.com

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

MONDOVI'
Via P. DelVecchio 10

SALUZZO
C.so Roma 20
Tel. 0175/240144 - Fax 0175/475758

ALBA - BRA
Corso Piave 8 - Alba
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632

FOSSANO
Via S.Giuseppe 46
Tel 0172/635052 - Fax 0172/631744

RISPARMIA SUL CARBURANTE NUOVA CONVENZIONE 2017



Piemonte

Presentato a Bruxelles il dossier sui servizi post-contatore

E' stato in questi giorni presentato il dossier sulle problematiche dei servizi post-contatore. Il documento è stato discusso a Bruxelles con la Direzione Generale Energia della Commissione Europea e sarà successivamente inviato anche alla Unità Mercati Retail della Direzione Generale Energia, responsabile della COM(2016) 861 e 864 sul mercato interno dell'energia.

Il mercato dei servizi energetici ha assistito, nel corso degli ultimi trent'anni, ad una evoluzione che ha visto mutare in modo significativo sia la tipologia che la qualità degli interventi.

L'ambito dei cosiddetti servizi "post-contatore" interessa prevalentemente l'area degli impianti e, in una primissima fase, risultava limitato all'installazione, la manutenzione e la verifica degli impianti di riscaldamento.

In Italia, la domanda di tali servizi è in crescita e, di pari passo, l'offerta stessa si è qualificata per rispondere alle nuove caratteristiche di un mercato così sensibile ai cambiamenti: le piccole e medie imprese di installazione, molto numerose e radicate nei territori, hanno investito in formazione ed innovazione per operare al meglio e per valorizzare il rapporto diretto con la clientela. Si tratta di circa 200.000 piccole e medie imprese italiane che occupano quasi 500.000 lavoratori e rappresentano un potenziale di sviluppo enorme per il Paese, rivestendo un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli impegni europei al 2030.

Tuttavia, sono proprio le PMI che, nell'ambito dei servizi post-contatore, soffrono da anni la concorrenza sleale delle imprese verticalmente integrate, che sfruttano il vantaggio competitivo rappresentato dalla loro doppia natura di distributori e di venditori di energia per consolidare la propria presenza in tale mercato.

Per quanto questa situazione ha avuto inizio già nel corso degli anni '90, le cose sono migliorate a seguito della liberalizzazione dei mercati energetici, che

in Italia si è concretizzata tra il 1999 ed il 2000 col recepimento delle due direttive sul mercato interno dell'energia elettrica e del gas naturale (dir. 96/92/CE e dir. 98/30/CE), all'interno delle quali il legislatore italiano aveva delineato un mercato caratterizzato da una liberalizzazione delle fasi a monte (importazione e produzione) e a valle (vendita) della filiera, mentre ha previsto un regime di concessione nelle attività intermedie (trasporto e gestione delle reti).

La previsione dell'obbligo di separazione "amministrativa e contabile" tra chi ha in concessione attività in regime di monopolio e le imprese che svolgono attività in regime di libera concorrenza, non si è rivelata però sufficiente a garantire una effettiva indipendenza tra le diverse attività poiché di fatto le società che operano contestualmente, seppur nel rispetto del vincolo di separazione funzionale, in qualità di distributori e venditori di energia, agiscono come una unica società. Ad oggi pertanto le imprese che hanno in concessione le attività di distribuzione di energia svolgono, con innegabili vantaggi competitivi, sia le attività di vendita che i servizi post-contatore.

Infatti, oltre a godere di una situazione di vantaggio dovuto al fatto di svolgere prioritariamente ed in posizione dominante un'attività indispensabile per il cittadino, sfruttano sia la disponibilità di dati informativi già in loro possesso a causa dell'attività da loro svolta in regime di monopolio (funzionali alla conquista di quanti più clienti possibili nei settori liberalizzati a valle della filiera energetica), sia quella di poter offrire al cliente un servizio dilazionando il pagamento nel tempo; offerta possibile solo ed unicamente grazie all'attività principale di fornitore di energia, che rende di fatto impossibile la concorrenza da parte di altre imprese che non possono beneficiare di tale elemento competitivo.

È evidente, inoltre, che l'obiettivo principale degli operatori integrati è occupare porzioni sempre più ampie di mercato creando concentrazione, esat-

tamente come succede nel mercato della fornitura di energia. Ciò determina inevitabilmente il peggioramento della qualità dei servizi post-contatore offerti da tali soggetti, più attenti a logiche di mercato e di contenimento dei

Installa l'App di Cna Cuneo sul tuo Smartphone o Tablet

QR CODE

Per IOs Apple

Per Android



costi che alla necessità di buon funzionamento, sicurezza ed eco-compatibilità degli impianti. CNA si è più volte impegnata, sia con il Parlamento che con il Governo Italiano, a proporre gli aggiustamenti normativi necessari a riequilibrare la situazione salvaguardando da una parte il diritto delle imprese integrate ad operare nel campo dei servizi post-contatore in quanto attori economici attivi nel mercato, e quello delle piccole e medie imprese ad una partecipazione al medesimo mercato in condizioni di piena trasparenza e di effettiva concorrenza.

A nostro avviso, lo squilibrio esistente potrà essere sanato soltanto prevedendo una volta per tutte la separazione proprietaria tra imprese integrate dello stesso gruppo. Solo in tal modo si potranno garantire le necessarie condizioni di trasparenza nell'operato dei soggetti attivi sia nella distribuzione che nella vendita di energia, a meno che non si voglia prevedere la possibilità che tali gruppi integrati mettano a disposizione di terzi gli strumenti che utilizzano attualmente per creare la propria posizione di vantaggio competitivo.

CNA ha ritenuto quindi utile cogliere l'opportunità rappresentata dall'attuale esame del pacchetto Energia pulita per tutti gli europei – ed in particolare delle proposte di direttive del pacchetto Energia Inverno - per definire una normativa che metta queste imprese nella condizione di operare in concorrenza sul mercato con indubbi benefici per i consumatori finali e per l'intera economia.

Cna ha inoltre sottolineato quanto l'attenzione della Commissione europea che sta dedicando al tema della titolarità dei dati del consumatore finale in relazione all'esigenza di tutela della riservatezza del consumatore stesso, andrebbe riorientata anche verso profili più prettamente di mercato quali quelli fin qui trattati.

Non sfugge, infatti, che chi possiede tali dati sarà in grado di orientare il mercato non solo della fornitura di energia, ma anche dei servizi energetici post-contatore.

Nel corso dell'incontro è stato anche affrontato il problema del-

Pragmos
gruppo3c

Siamo lieti di invitarLa all' incontro

PRIVACY, GDPR E SOLUZIONI PER METTERE AL SICURO LA TUA AZIENDA

*Privacy e Sicurezza: Il GDPR entrerà in vigore a maggio 2018.
Gruppo 3C e Gruppo Pragmos: soluzioni e servizi per adeguarsi alla normativa.*

Giovedì 13 luglio 2017

dalle 14,00 alle 16,30
Tulip Inn Turin West Hotel
Corso Allamano, 153, 10098 Rivoli (TO)

Agenda incontro:

- 14:00 Accrediti e welcome coffee
- 14:30 Enrico Nardise - Studio Legale Associato avv. F. Filla - Nardise: "Come cambia la normativa con il GDPR e cosa devono fare le aziende"
- 15:00 Gruppo Pragmos: Presentazione
- 15:10 Gruppo Pragmos: "Metodologie operative per adeguamento al GDPR"
- 15:40 Gruppo 3C: Presentazione
- 15:50 Gruppo 3C: "Gruppo 3C: soluzioni sicure ed affidabili"
- 16:20 Q&A

la nuova Direttiva che modificherà la Direttiva 2010-/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia ed esaminati alcuni aspetti relativi agli strumenti di incentivazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici oltre che il tema delle ispezioni agli impianti di riscaldamento e raffreddamento.

NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo



CERCACI ANCHE SU:



RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!